



ACCORDO INTEGRATIVO PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/20

Il giorno 21 gennaio 2020 alle ore 14.15 presso l'Ufficio di Presidenza dell'Istituto comprensivo di Gavardo viene sottoscritto il presente Accordo Integrativo dell'Istituto "G. Bertolotti" di Gavardo.

L'accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Marcella Borgogni

e

La Rappresentanza Sindacale d'Istituto

Sig.ra Butturini Mariateresa

Sig.ra Cutala Assunta

Il presente accordo sarà inviato ai Revisori dei conti per il previsto parere, corredato dalla seguente documentazione:

- relazione illustrativa della D.S.;
- relazione tecnico-finanziaria del DSGA;
- atto costitutivo del fondo per la contrattazione

Maria Teresa Butturini
 Assunta Cutala

MB/
 Dirigente scolastico
 Marcella Borgogni
dirigente@icgavardo.edu.it
 036532012





ACCORDO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto comprensivo "G. Bertolotti" di Gavardo.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per il triennio 2019/20-2020/21 -2021/22, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2020, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.



Non Accettare la firma Marcella Borgogni
Cautela Assunta



- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e dirigente

- Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
- L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 - Informazione

- L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
- Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
- Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

- La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
- La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
- Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);



Martedì 14.11.2017
 15.30
 Cattedra



- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).



L'UNIVERSITÀ DI PAVIA
 Dipartimento di Scienze della Terra
 Via Sallustiana 101 - 27100 PAVIA

**CAPO II - DIRITTI SINDACALI****Art. 9 - Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale o di uno spazio apposito situato in ogni plesso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale aula magna situato in via Dossolo 41 sede centrale, concordando con la dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. La dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. A singoli eletti nella R.S.U. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio per motivi di carattere sindacale. Per tali attività si concordano annualmente gli orari in cui, di norma, le iniziative della R.S.U. possono svolgersi senza costituire pregiudizio per l'espletamento delle attività lavorative. Per gli stessi motivi è consentito l'uso gratuito del telefono, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer, compreso l'uso della posta elettronica e delle reti telematiche.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza, garantendo il tempo necessario per raggiungere la sede di servizio.
6. La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta, del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. Pertanto, i partecipanti non sono tenuti ad apporre firme di presenza durante l'assemblea né ad assolvere ulteriori adempimenti.
7. Qualora l'assemblea riguardi anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il dirigente scolastico e la R.S.U., verificata prioritariamente la disponibilità, stabiliscono la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza degli ingressi della scuola, al centralino e ad altre attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea: in caso di funzionamento della scuola, si dovrà garantire la presenza di una

Ministero Istruzione - C. Sc. Assunta



TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per individuazione personale ATA per prestazioni aggiuntive

1. Non possono essere incentivate prestazioni che, per effetto della contrattazione d'istituto sull'organizzazione del lavoro del personale ATA, già prevedono una compensazione in termini di orario.
2. L'individuazione del personale ATA cui sono richieste prestazioni aggiuntive avviene all'interno di una riunione a tal fine convocata così da raccogliere le disponibilità.

Art. 15- Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Il limite posto alla possibilità di svolgimento delle attività aggiuntive è costituito dalle risorse del fondo e dalla convenienza per il buon andamento del servizio scolastico.

L'effettuazione di prestazioni aggiuntive oltre l'orario scolastico dovrà essere formalmente autorizzata dal dirigente scolastico su proposta del Direttore dei servizi generali amministrativi.

Nel caso di attribuzione di ore eccedenti, si procederà alla riduzione dell'orario di servizio antimeridiano con espletamento di quella quota oraria integrata con ore eccedenti in fascia pomeridiana, per tutti coloro che effettuano orario giornaliero di 7 ore (interruzione del servizio come previsto dalla normativa).

Qualora a consuntivo dell'anno scolastico (30 giugno) le ore straordinarie a pagamento non raggiungano l'unità di un'ora, la stessa verrà trasformata a recupero.

3. Per eventuali cambiamenti di attività e sedi di lavoro si procederà con specifici atti, mentre per situazioni di urgenza e/o emergenza, si provvederà oralmente.
4. I criteri applicati per la scelta del personale che deve effettuare lavoro straordinario sono i seguenti:
 - personale in servizio nel plesso coinvolto dall'assenza del titolare;
 - personale che ha dato la disponibilità anche per gli altri plessi;
5. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
C.F. 96030340176



**TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA****Art. 16 PERIODI DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI**

L'orario definito dal D.S.G.A. ad inizio d'anno ed inserito nel piano delle attività rimane invariato per tutto l'anno scolastico e di conseguenza anche la determinazione delle ferie spettanti e la loro fruizione.

Nei periodi di sospensione delle lezioni a qualsiasi titolo, il personale collaboratore scolastico, su esigenze valutate dal D.S.G.A., dopo aver provveduto alla pulizia del plesso assegnato, è utilizzato in sede.

Viste le esigenze legate al funzionamento della scuola, a seguito di sondaggio tra il personale, si decide la chiusura nei giorni 24/12/2019, 31/12/2019, vigilia di Pasqua (11/04/2020), 02/05/2020, 01/06/2020 nonché il 25/07/2020, 01/08/2020 e 08/08/2020. Il personale che ha risposto negativamente al sondaggio per le chiusure di giorni non deliberati non potrà chiedere ferie per quei giorni. I sabati compresi nei periodi di ferie sono coperti da questa tipologia di permesso. La copertura dei sabati o di altri giorni non coperti da periodo di ferie sarà effettuata con il seguente criterio:

1. Recupero ore straordinarie autorizzate fino al raggiungimento di 24 ore;
2. Adattamento orario settimanale (possibile solo per le viglie e i sabati estivi quando c'è obbligo per chiusura pre festiva), a condizione che la settimana lavorativa sia intera;
3. Utilizzo ferie o festività soppresse.

Le ferie si usufruiscono entro il 31 agosto di ogni anno. Si dà la possibilità al dipendente di accantonare massimo n. 4 giorni di ferie (per chi lavora per 5 giorni settimanali) o n. 6 (per chi lavora per 6 giorni settimanali) da usufruire entro il 30 aprile dell'anno successivo. Saranno proporzionati i giorni per i restanti p.time.

Per le vacanze natalizie le ferie saranno richieste entro il 07/12/2019.

Entro il 30 aprile 2020 il personale A.T.A. presenterà domanda per le ferie estive. Entro il 15 maggio 2020 sarà cura del D.S.G.A. autorizzare le richieste e predisporre un piano per la copertura nella sede dei sabati di luglio e di agosto, utilizzando anche il personale dei plessi esterni.

In caso di non disponibilità del personale verrà utilizzato il criterio del sorteggio a rotazione escludendo nei sabati successivi chi è già stato in servizio nel sabato precedente.

Dal 28 agosto tutto il personale sarà in servizio; i collaboratori scolastici rientreranno nei rispettivi plessi tranne situazioni eccezionali non pianificabili.

Durante i periodi di sospensione delle lezioni legati alle festività, di durata minima da lunedì a sabato, nonché dal 1 luglio al 31 agosto, tutto il personale A.T.A. effettua l'orario antimeridiano e non è prevista la riduzione oraria settimanale della 36^a ora; per i soli plessi della scuola primaria, l'orario antimeridiano estivo è anticipato a partire dal 15 giugno senza riduzione della 36^a ora. Qualora i docenti avessero necessità di accedere alle scuole nel pomeriggio, il personale collaboratore scolastico interessato si impegna a modificare il



Maria Teresa Pifferi
 Marcella Borgogni



proprio orario per consentire l'uso dei locali da parte dei docenti, previa comunicazione all'amministrazione.

Durante i periodi di sospensione delle lezioni legate alle festività, ma di durata inferiore alla settimana, verranno mantenuti gli orari previsti; è data però possibilità, su richiesta del dipendente e a discrezione del DSGA, nel rispetto della garanzia di erogazione del pubblico servizio, di distribuire il monte ore giornaliero delle sole giornate di sospensione delle lezioni, se superiore a 6 ore, in modo da fare orario antimeridiano.

Art. 17 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Il personale A.T.A. ad orario intero ha diritto a fruire della riduzione oraria settimanale a 35 ore, ricorrendo le condizioni previste dal CCNL.

Come previsto nel piano delle attività il recupero è stato individuato in giorni e ore differenti a seconda del plesso di appartenenza. Il mancato servizio nel giorno di recupero fa perdere il diritto alla 35 ora così come la parziale assenza durante la settimana fa comunque maturare il diritto della 35 ora.

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art.18 - Regolamento timbratore personale ATA

1. La timbratura prima dell'orario di servizio stabilito dal piano autorizzato non dà diritto allo straordinario
2. Lo straordinario scatta dopo 15' e solo se preventivamente autorizzato dal D.S. o dal D.S.G.A.
3. La flessibilità in ingresso è fino a 5' e va recuperata in coda all'orario di uscita
4. Dopo 5' si considera ritardo che va giustificato. Il recupero avverrà in coda all'orario di uscita o in altri giorni per necessità lavorative sentita la D.S.G.A.
5. La presente direttiva vale per tutti gli anni scolastici successivi fino ad eventuale revisione per intervenute modifiche

Art. 19 - Permessi brevi, cambio turno, recuperi frazioni orarie del personale docente, seconde 40 ore dei docenti dell'organico potenziato

MB/
Dirigente scolastico
Marcella Borgogni
dirigente@icgavardo.edu.it
036532012



M. T. ... R. ...



1. I permessi brevi, concessi nel rispetto delle disposizioni contrattuali, in particolare del principio di sostituibilità, verranno recuperati a richiesta dell'amministrazione entro i due mesi, dando priorità alle supplenze (art. 16 CCNL 07) nel proprio plesso e in subordine negli altri plessi scolastici appartenenti all'Istituto comprensivo; nel caso l'amministrazione non ne avesse necessità entro i 2 mesi, è possibile chiedere il recupero nei 3 mesi successivi. I permessi richiesti nelle ore di programmazione saranno recuperati con analogo programmazione o in altre ore di attività didattica solo su disponibilità volontaria dell'interessato, mentre quelli richiesti in coincidenza con gli impegni collegiali dovranno essere eccezionali e se per motivi di salute debitamente certificati. In caso di mancato recupero causato da dinieghi del dipendente a recuperare le ore di permesso entro i due mesi e la non accettazione di recuperarle nei 3 mesi successivi, verrà effettuata la decurtazione dallo stipendio per le ore non recuperate.
2. I cambi orario, fino ad un massimo di tre per anno scolastico, dovranno essere eccezionali e non dar luogo al generarsi di un ulteriore giorno libero.
3. I docenti dell'organico "potenziato" predispongono un piano di svolgimento delle seconde 40 ore, in base alle classi/alunni su cui intervengono a seconda della necessità e del principio di rotazione, previa validazione del piano da parte della dirigenza.

Art. 20 - Permanenza nei locali

Il docente può rimanere nel posto di lavoro nelle ore non impegnate nelle lezioni per i propri compiti istituzionali, compatibilmente con gli orari di apertura della scuola e la conseguente presenza del personale ATA.

Art. 21 - Nel caso un docente si assenti, per sostituirlo si rimanda a quanto stabilito dalla L.107/2015, dopo le opportune valutazioni di ogni singolo caso.

Modalità di sostituzione dei docenti:

- a) In caso di assenza del docente di classe, si rispetteranno, nell'ordine, i seguenti criteri per la sostituzione:
 1. Ore di contemporaneità oppure sostegno (in caso di assenza dell'alunno disabile affidato)
 2. Ore di potenziato
 3. Ore di studio assistito
 4. Ore eccedenti
 5. Ore di sostegno (in presenza di alunno non grave l'insegnante curricolare effettuerà la supplenza e l'insegnante di sostegno rimarrà sulla classe).

Solo se sarà impossibile coprire l'assenza nei modi suddetti, la classe verrà divisa,





TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 25 - Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 26- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 27 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per **le attività del personale docente il 75% delle risorse e per le attività del personale ATA il 25% delle risorse.**
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 28 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del





di euro 5.863,60 quale indennità di direzione del DSGA, la somma di euro 488,63 quale indennità al sostituto e la somma di euro 2.500 per il collaboratore del dirigente. La somma da contrattare per i docenti ammonta a **30.204,95 euro**, mentre per il personale ATA l'importo è di **10.681,65 euro**.

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate e inserite nella sottostante tabella:

- a. supporto alle attività organizzative (referenti di plesso, comm. orario, comm. formazione classi prime sspg, rete segreteria etc) **€ 7.950** pari ad una percentuale del **26,32%**.
- b. supporto alla didattica (coordinatori di classe e di interclasse, tutor per docenti neoimmessi,): **€ 11.050** pari a una percentuale del **36,6%**.
- c. supporto all'organizzazione della didattica (commissioni di lavoro, responsabili dei laboratori, referente attività sportive, etc): **€ 11.197,5** pari al **37,08%**

2. Allo stesso fine vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate corrispondenti così suddivise

Assistenti amministrativi: euro 3.965

- a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: **€ 1.015** che corrisponde a una percentuale del **25,60%**
- b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: **€ 2.950** che corrisponde a una percentuale del **74,40%**.

Collaboratori scolastici: euro 6.494,99

- 1. Turnazione e flessibilità oraria **1.600 euro** che corrisponde a una percentuale del **24,63 %**
- 2. Assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica e intensificazione: **euro 4.894,99** che corrisponde a una percentuale del **75,37%**.

Assegnazione incarichi funzioni strumentali

- Gli incarichi sono assegnati al personale docente che ha prodotto formale richiesta scritta
- In base alle esigenze individuate in Collegio dei Docenti, si sono individuate 6 aree per un totale di 9 figure.

Assegnazione per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

La risorsa è di **6.507,12**, comprensiva degli avanzi lordo dipendente da assegnare tramite bando interno in base alla proposta della funzione strumentale che, affiancata dalla commissione, ha proceduto a rilevare i bisogni.

MB/

Dirigente scolastico

Marcella Borgogni

dirigente@icgavardo.edu.it

036532012



Crisia Assura - Missione Scuola - Marcella Borgogni

**Assegnazione attività sportiva**

La risorsa di **1.386,12** è assegnata al docente individuato per le attività complementari di educazione fisica.

Assegnazione Incarichi specifici

L'entità dei finanziamenti specifici assegnati, è stabilita in base all'accordo in **€ 3.051,44** lordo dipendente comprensivo dell'avanzo.

Gli incarichi sono affidati agli assistenti che non usufruiscono né dell'art. 7 né di altri benefici contrattuali per numero due unità.

Altri incarichi aggiuntivi al personale collaboratore scolastico sono riconosciuti per i collaboratori non art. 7 per un numero di 18 unità. Il totale degli incarichi è pari a **€ 3.051,44** lordo dipendente.

Art. 30- Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/20 corrispondono a **€ 18.351,02**.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono organizzati in tre fasce;
- la differenza tra l'importo minimo assegnato e l'importo massimo è fissato nel coefficiente 2,5;
- con questa cifra la percentuale dei docenti valorizzati va da un minimo del 35%, percentuale tendenzialmente aumentabile fino al 51%

Art. 31 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 32 - Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituire i colleghi assenti

1. La risorsa, comprensiva degli avanzi, ammonta a euro **3.555,99**. Le ore eccedenti vengono suddivise per il 60% alla sspg e 40% alla primaria con possibilità di scambio se una delle due percentuali necessita di più copertura.

MB/

Dirigente scolastico

Marcella Borgogni

dirigente@icgavardo.edu.it

036532012



M. Borgogni, D. G.

**INCARICHI****DOCENTI**

Incarico	Riconoscimento carico fondo istituto
Funzioni strumentali	Funzione orientamento e continuità (2 docenti): € 250; € 250 Funzione benessere dello studente(1 docente): € 350; Funzione curricolo e didattica innovativa (1 docente): € 700 Funzione Intercultura (2 docenti): € 600; € 500 Funzione Inclusione (2 docenti) : € 600; € 500 Funzione valutazione(1 docente): € 900
Incarico stesura orario sspg	€ 500,00
Referente plesso Muscoline	€ 710,00
Referente plesso Vallo	€ 610,00
Referente plesso Soprazocco	€ 610,00
Referente plesso Gavardo n.2 figure	€ 1010,00
Referente plesso Sopraponte	€ 610,00
Referente di plesso SSPG	€ 1100,00
Referenti laboratori informatica plessi esterni	Max 10 h documentate e verificate dal registro firmato in piattaforma (n.4 docenti)
Resp lab sussidi prim Gavardo e secondaria	Max 6 h documentate e verificate dal registro firmato in piattaforma (n.2 docenti)

MB/

Dirigente scolastico

Marcella Borgogni

dirigente@icgavardo.edu.it

036532012



Vincenza D'Amico - docente di lingua italiana



Incarico	Riconoscimento carico fondo istituto
Resp lab informatica + lab digitale prim Gavardo e secondaria	Max 15 ore documentate e verificate dal registro firmato in piattaforma (n.2 docenti)
Referente sussidi plessi esterni	Max 5 h documentate e verificate dal registro firmato in piattaforma (n.4 docenti)
Referente Biblioteca Alunni	Max 8 h documentate e verificate dal registro firmato in piattaforma (n.5 docenti)
Biblioteca magistrale	Max 10 h documentate e verificate dal registro firmato in piattaforma (n. 1 docente)
Referente sicurezza di plesso	Scuola primaria Gavardo: € 300,00 (n. 1 docente) Scuola secondaria primo grado: € 350,00 (n. 1 docente) Altri plessi: € 200,00 (n. 4 docenti)
Supporto informatica e rete segreteria e incarico orario primaria	€ 1100,00 (n.1 docente)
Commissioni e attività relative alla continuità. Le commissioni sono: mensa, continuità e orientamento, curricolo e didattica innovativa, valutazione, intercultura, bes ed altre commissioni legate al PdM, progettazione per competenze	Max 320 ore documentate e verificate dal registro firmato in piattaforma Eventuali avanzi verranno utilizzati per altre attività deficitarie.
Incontri ASL e psicopedagogista. (solo eccedenti le 40 h di consigli di classe/interclasse)	Max 27 h
Partecipazione manifestazioni esterne (max 3 h per 5 manifestazioni)	Max 60 h
Coordinamento consigli di classe	n. 39 docenti primaria: € 75,00 cad n. 20 docenti: € 150,00 cad

Montagna Pardini - Assessore Scolastico
 Cotta e Assente





Incarico	Riconoscimento carico fondo istituto
Tutoraggio neo immessi in ruolo	€ 150,00 (n.5 docenti)
Progetto pre-scuola Sopraponte	n. 1 docente per 100 €
Commissione classi prime	n.6 docenti per € 100 cad
Verbalizzatore collegio docenti	n.1 docente per € 200
Responsabile Primo Soccorso + DAE	n. 8 docenti per 100 € cad
Referente attività sportiva	n. 1 docente - Max 10 h documentate e verificate dal registro firmato in piattaforma
Gite (oltre le ore contrattuali di lavoro)	1 giorno: € 25,00 2 giorni: € 50,00 3 giorni: € 100,00 Giornata in Tesio: € 25,00 Fino ad un massimo di € 3325,00
Progetto Open day	24 docenti per 2 h ciascuno

PERSONALE A.T.A.
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Attività da incentivare:

1. Ore straordinarie per assenza colleghi (solo se effettivamente svolto)
2. intensificazione lavoro per realizzazione autonomia scolastica (apertura pomeridiana e tutte le altre attività incluse nel PTOF)
3. maggiore carico per raccolta contributi/mensa/gestione altra area/ intensificazione per progetti e modifiche carico di lavoro previsto dal piano delle attività
4. modifica proprio settore lavorativo

Gli importi da incentivare saranno ridotti proporzionalmente alle assenze e alla percentuale di part-time

MB/
Dirigente scolastico
Marcella Borgogni
dirigente@icgavardo.edu.it
036532012



Unità amministrativa: Marcella Borgogni - marcella.borgogni@icgavardo.edu.it



personale di segreteria	1	2	3	4
n. 7	Previste 70 h straordinario da suddividere a consuntivo dopo verifica assenze			
n. 6		€ 350		
n.1		€ 250,00		
n. 2			€ 110,00	
n.2			€ 210,00	
n. 1			€ 110,00	
n. 6			€ 50,00	

COLLABORATORI SCOLASTICI

Attività da incentivare

Incarico	n. persone	Importo	totale	Rid. Per orario p.time
pulizia palestra	22	100	2200	
Complessità/coordinamento colleghi	15	4*50/6*100/3*150/2*209,995	1669,99	
Previsione pagamento straordinario (128 h)			1600	
Lavoro su più plessi e disp modifica p.time	4	2*50/100/300	500	
Progetto mensa	1	50	50	
Utilizzatori DAE	11	40	440	
Disponibilità sostituz colleghi altri plessi	4	100	400	

MB/
 Dirigente scolastico
 Marcella Borgogni
dirigente@icgavardo.edu.it
 036532012



C. Piva Ass. n. 701 - Maurizio Bortol - Maurizio Bortol



TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 36 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.



Marta... P...
C...



2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.
4. Tutti i compensi relativi a intensificazioni, compresi, per i docenti, la collaborazione col dirigente, la referenza di plesso e le funzioni strumentali, e del personale ATA saranno ridotti, per un periodo di assenza consecutiva superiore a 30 gg, e per periodi non consecutivi superiori a 15 gg per ogni evento, di 1/11 ogni 30 giorni complessivi (personale a T.I. o fino al 31/08/2020), di 1/9 ogni 30 gg (personale fino al 30/05/2020). Per il personale ATA tutti i compensi relativi all'incarico aggiuntivo e incarichi del FIS sono già indicati ridotti proporzionalmente all'orario di servizio.

SCHEMA DI compatibilità ECONOMICO-FINANZIARIA

CONCLUSIONE

Quanto contenuto nella presente contrattazione modifica altri documenti precedentemente redatti.

La dirigente scolastica
Marcella Borgogni

Le RSU di Istituto

Butturini Maria Teresa
Cutaia Assunta



Cura di Maria Teresa Butturini - Assunta Cutaia